



00038322016090620162

Tot

Anno Data

1 Ent, 2 Usc



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Piazza A. Benedetti Michelangeli n°1 - 25121 Brescia ☎ 030 2886711 – Fax 030 3770337

Sito: www.conservatorio.brescia.it, e-mail: protocollo@conservatorio.brescia.it

Codice Fiscale 80046350171

**All'albo on-line
Agli atti**

Prot. n° 3832/86
Brescia 09/06/2016

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 5)c dello Statuto di autonomia del Conservatorio;
Visto il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Conservatorio;
Visto l'art. 8 comma 2 del C.C.N.I. del 12/07/2011 che prevede l'adozione da parte del Consiglio d'Amministrazione di un Regolamento che disciplini l'attività per conto terzi;
Sentite le RSU e le OO.SS. che hanno definito i criteri generali di individuazione del personale e della determinazione dei compensi;
Vista la delibera del Consiglio d'Amministrazione n.° 6 del 30/05/2016

DECRETA

È emanato in data 07/06/2016 il Regolamento avente per oggetto le modalità e le procedure che regolano l'attività, svolta dal personale in servizio nel Conservatorio per conto di altri enti o istituzioni pubbliche o private.

Il Regolamento si allega ed è parte integrante del presente provvedimento.



Il Presidente
Patrizia Vastapane
Patrizia Vastapane



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" – Brescia

P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

e-mail: segreteria@conservatorio.brescia.it Codice Fiscale 80046350171

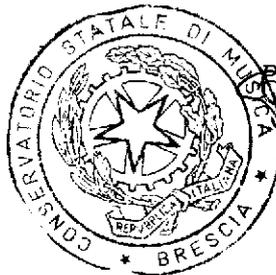
IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO** il D.P.R. n. 132 del 28/02/2003 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle Istituzioni Artistiche e Musicali, a norma della legge n. 508/99;
- VISTO** l'art. 5) c dello Statuto del Conservatorio Statale di Musica "Luca Marenzio" di Brescia;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 30/05/2016, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi

ADOTTA

Il Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi.

Brescia, 07/06/2016
Prot. n. 3740/136



Il Presidente

Patrizia Vastapane

Patrizia Vastapane



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" – Brescia

P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

e-mail: segreteria@conservatorio.brescia.it Codice Fiscale 80046350171

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

Allegato alla Delibera del C.D.A. n° 6 del 30/05/2016.

ART. 1 Finalità

Il presente Regolamento disciplina le attività e le prestazioni svolte dal Conservatorio di Musica per conto di committenti pubblici o privati e l'attribuzione da parte degli stessi committenti di contributi, compensi o finanziamenti assegnati sulla base di contratti, convenzioni o specifici programmi. Si intendono attività per conto di terzi tutte quelle svolte nell'interesse prevalente del committente e per le quali il Conservatorio percepisce un corrispettivo.

Sono oggetto delle prestazioni:

1. produzioni artistiche, concerti, masterclass e collaborazioni didattiche ed artistiche;
2. organizzazione e allestimento del Salone "Pietro Da Cemmo" per conto terzi;
3. seminari e cicli di conferenze;
4. consulenza didattica, artistica e musicologica;
5. produzione di supporti didattici anche di tipo multimediale;
6. altre attività che rientrino tra quelle riconosciute dalla normativa generale del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e dallo Statuto d'autonomia.

Restano esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento i finanziamenti erogati dal Ministero e dai contributi degli allievi. Non rientrano inoltre nella attività per conto terzi quelle attività istituzionali che, seppure sostenute attraverso contributi erogati da soggetti esterni, non sono effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale.

I casi di dubbia qualificazione della natura dei finanziamenti saranno sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

ART. 2 Strutture e personale coinvolti

Le attività oggetto del presente Regolamento possono essere svolte dalle strutture del Conservatorio. I proventi relativi sono ripartiti tra le diverse voci del bilancio del Conservatorio sulla base della tipologia di spesa effettuata per l'attività svolta.

Le attività oggetto del presente Regolamento potranno essere svolte dal personale Docente, EP, Assistenti Amministrativi e Coadiutori, in servizio nel Conservatorio che abbiano le specifiche competenze richieste dalla tipologia di prestazione. Per ogni tipologia di attività per conto terzi è

previsto almeno un docente responsabile dell'attività artistica o didattica e di un responsabile EP per la parte gestionale e contabile del finanziamento.

Le suddette figure sono responsabili e garanti del perseguimento degli obiettivi e/o delle finalità oggetto del contratto, della convenzione o stanziamento, nonché della gestione amministrativa contabile del finanziamento e del coordinamento del personale coinvolto nell'esecuzione del contratto.

Le suddette attività possono essere svolte non necessariamente in ambito temporale distinto dall'orario di servizio, ma la disponibilità del personale interno coinvolto deve essere garantita anche oltre l'orario di servizio. Il personale docente dovrà svolgere tali attività in ambito temporale distinto da quello previsto per l'attività didattica.

Per ciascuna convenzione, contratto o stanziamento, le prestazioni effettuate dovranno essere certificate dalla Direzione previa presentazione di un'apposita documentazione da parte del personale coinvolto.

Nel caso in cui parte dell'attività non possa essere realizzata con personale interno si potrà fare ricorso a soggetti esterni a mezzo di stipula di regolare incarico.

ART. 3 Contributi e finanziamenti

Non meno del 15% del contributo o del finanziamento di cui all'articolo 1 deve affluire nel bilancio del Conservatorio per le spese generali di funzionamento.

ART. 4 Modalità di svolgimento e deliberazione

Le prestazioni di produzione artistica, di consulenza didattica o di ricerca richieste dal Committente sono svolte sulla base di convenzioni, contratti, o programmi approvati dal Consiglio d'Amministrazione sentito il Consiglio Accademico e sottoscritti dai relativi rappresentanti legali.

ART. 5 Prestazioni artistiche

Rientrano nelle prestazioni artistiche su committenza esterna tutte le attività relative all'allestimento e l'esecuzione di concerti, di singoli o ensemble, opere liriche, anche sotto forma di concerto, opere multimediali, nonché ogni altra attività, comprese le presenze in trasmissioni radiofoniche e televisive, che – su richiesta di un committente o anche attraverso la partecipazione finanziaria di più sponsor pubblici e privati – siano realizzate con la prevalente partecipazione di docenti e studenti del Conservatorio.

Rientrano nelle prestazioni artistiche su committenza esterna:

- ✓ i concerti dell'orchestra, del coro, dei gruppi cameristici e/o dei solisti del Conservatorio;
- ✓ l'organizzazione e l'allestimento del Salone "Pietro Da Cemmo" per le suddette attività;
- ✓ la produzione di supporti musicali CD;
- ✓ consulenze artistiche e musicologiche;

Il corrispettivo da richiedere al Committente è determinato in base ai seguenti elementi di costo:

- compensi destinati ai prof. d'orchestra;
- noleggio parti, partiture ed eventuali strumenti;
- trasporti;
- organizzazione, allestimento ed eventuale noleggio di sala/teatro;
- SIAE;
- compensi destinati al personale interno coinvolto nelle procedure amministrative-organizzative o nei servizi generali di pulizia e guardiania delle sale;



- utilizzo delle attrezzature o degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio.

ART. 6 Prestazioni di didattica

Le prestazioni di didattica riguardano la progettazione, l'organizzazione, l'esecuzione, su committenza esterna, di corsi, seminari, cicli di conferenze, masterclass, la preparazione di materiale didattico e comunque ogni attività che abbia per oggetto la didattica. Il corrispettivo da richiedere al Committente è determinato in base ai seguenti elementi di costo, tutti riferiti all'esecuzione della prestazione:

- materiali di consumo;
- spese di viaggio e missione, nonché dei relativi oneri previdenziali a carico del Conservatorio;
- eventuale utilizzo di attrezzature, servizi, prestazioni professionali esterne al Conservatorio;
- compensi ed oneri previdenziali riferiti al personale docente, tecnico ed amministrativo impegnato nell'esecuzione della prestazione.

ART. 7 Contributi di ricerca

Si intendono per contributi di ricerca le somme erogate da un soggetto pubblico o privato al Conservatorio per lo sviluppo di attività scientifiche istituzionali. L'accettazione di detti contributi potrà essere vincolata esclusivamente a fornire al soggetto contribuente un rapporto finale sulla ricerca.

Il soggetto che intende erogare un contributo al Conservatorio dovrà manifestare tale volontà con la sottoscrizione di una lettera d'intenti nella quale sia precisato lo scopo del contributo. Il Conservatorio si impegna a fornire i risultati della ricerca per la quale è stato ottenuto un contributo.

Il Conservatorio esprimerà la volontà di accettare il contributo con l'invio del relativo atto deliberativo.

ART. 8 Altre prestazioni

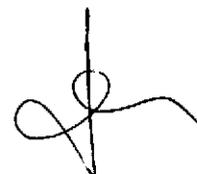
Altre attività non rientranti nelle tipologie riportate agli art. 5, 6 e 7, come ad esempio la concessione in uso del Salone "Pietro da Cemmo" con annesse pertinenze e servizi, o di strumenti e aule del Conservatorio, possono rientrare nelle attività normate dal presente regolamento.

ART. 9 Determinazione dei compensi al personale

Al personale Docente, EP e Tecnico ed Amministrativo che collabora all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente regolamento è attribuito un compenso aggiuntivo secondo i seguenti criteri:

- ✓ Per il personale docente e EP2 si fa riferimento alle tariffe orarie lorde per le attività funzionali all'insegnamento, non meno di € 25,00,
- ✓ Per il personale Amministrativo e Tecnico si fa riferimento alle tariffe orarie stabilite dal suddetto CCNI AFAM art. 6 comma 1 e 2, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, entro un importo annuo massimo di € 4.000,00
- ✓ Per gli EP2 si fa riferimento alle tariffe forfetarie previste nel CCNI AFAM per il personale Amministrativo all'art. 6 comma 1, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali, entro un importo massimo di € 7.500,00

Il compenso forfetario va stabilito o sulla base di percentuali determinate per legge, o dal Consiglio d'Amministrazione volta per volta, a secondo l'entità dell'importo assegnato dal Committente, in modo congruo e proporzionale allo stesso importo. La somma complessiva non potrà comunque superare gli importi massimi già previsti dal suddetto CCNI AFAM.



Il C.d.A si riserva di pronunciarsi in merito ad eventuali divergenze interpretative di fattispecie che dovessero riguardare l'ammontare dei compensi o le modalità delle prestazioni oggetto dell'attività per conto terzi.

ART. 10 Partecipazione degli studenti

La partecipazione degli studenti all'attività verrà normata da apposito regolamento.

ART. 11 Liquidazione dei compensi

La liquidazione dei compensi verrà effettuata a seguito del pagamento del corrispettivo da parte del Committente. Tale norma è derogabile solo ed esclusivamente nei casi in cui la normativa dell'ente committente imponga in modo tassativo regole diverse.

ART. 10 Norme finali

Il presente Regolamento potrà essere modificato con motivata delibera del Consiglio d'Amministrazione.

ART. 11 Norma transitoria

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal relativo Decreto di emanazione da parte del Presidente.



IL PRESIDENTE

Patrizia Vastapane

Patrizia Vastapane